ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA
Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

Questo documento è stato prodotto tenendo conto della Legge 41 del 06/06/2020, dell'ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020 e delle linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.
LA LEGGE 41 DEL 06/06/2020 Art. 1, comma 2-bis, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, dispone che **la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento**, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.
Le modifiche introdotte dalla L. 126 del 13/10/2020, art. 32, comma 6, hanno esteso il **giudizio descrittivo anche alla valutazione intermedia.**

ORDINANZA MINISTERIALE n. 172 del 04/12/2020

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.).
La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono riportati nel documento di valutazione.
Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.
Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

PERCHE' IL GIUDIZIO DESCRITTIVO

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina. Ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (…)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017).

La produzione di un giudizio è sostenuta da due processi messi in atto dall'insegnante durante il corso dell'anno scolastico: l'individualizzazione e la personalizzazione.
L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo. **La personalizzazione** è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.
I due processi devono sempre integrarsi per consentire agli alunni di conseguire l'equivalenza degli apprendimenti e comunque le maggiori autonomie funzionali possibili.

I LIVELLI DI RIFERIMENTO DEI GIUDIZI

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze dell'istituto e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato. Tali livelli verranno esplicitati in seguito nel documento.

DIMENSIONI DI RIFERIMENTO DEI LIVELLI (dalle Linee Guida)
a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
b) **la tipologia** della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
c) **le risorse mobilitate per portare a termine il compito**. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

APPRENDIMENTO E GIUDIZI
Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui

processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

COMPORTAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione:
COMPORTAMENTO: giudizio sintetico sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;
GIUDIZIO GLOBALE: giudizio descrittivo che rende conto dei processi di sviluppo dell'apprendimento e si àncora prevalentemente alle competenze chiave di tipo metodologico, meta-cognitivo, pratico, personale e sociale.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', CON DSA, O CON BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

SIGNIFICATO DEI LIVELLI

AVANZATO	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.
BASE	L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e

	utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo on autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Esempio di documento di valutazione:

Intestazione scuola		
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'ALUNNO/A …… Anno scolastico 2021-2022		
ITALIANO	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Ascolto e parlato	-Partecipare a scambi comunicativi e ascoltare testi orali.	
Lettura	-Leggere e comprendere parole e semplici frasi (cl.1ª). -Leggere e comprendere testi di vario tipo.	
Scrittura	-Scrivere parole e semplici frasi (cl.1ª). -Produrre testi scritti di vario genere.	
Acquisizione ed espansione del lessico	-Comprendere e utilizzare il lessico di base e arricchire il proprio patrimonio lessicale.	
Riflessione sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	-Scrivere parole rispettando le regole ortografiche (cl.1ª). -Conoscere e applicare le regole ortografiche e sintattiche nella produzione scritta.	
LINGUA INGLESE	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Ascolto (comprensione orale)	-Comprendere brevi messaggi orali.	
Parlato (produzione e interazione orale)	-Riprodurre semplici e brevi frasi (cl.1ª). -Produrre semplici e brevi frasi utilizzando strutture conosciute.	
Lettura (comprensione scritta)	-Leggere e comprendere parole associate ad immagini (cl.1ª). -Leggere e comprendere frasi e semplici testi.	
Scrittura (produzione scritta)	-Scrivere frasi e semplici messaggi.	
Riflessione sulla lingua	-Stabilire relazioni tra elementi linguistici, comunicativi e culturali appartenenti alla lingua italiana e alla lingua inglese.	
Annotazioni:per la classe prima valutare Ascolto, Parlato, Lettura; per la classe seconda e terza valutare Ascolto, Parlato, Lettura, Scrittura.		
STORIA	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Uso delle fonti	-Ricavare informazioni e conoscenze da diverse tipologie di fonti.	
Organizzazione delle informazioni	-Riconoscere relazioni temporali (cl.1ª). -Orientarsi nel tempo e nello spazio.	
Strumenti concettuali	-Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo (cl.1ª e 2ª). -Confrontare i quadri storici dei diversi periodi e civiltà studiate.	
Produzione scritta e orale	-Esporre oralmente e/o per scritto conoscenze e concetti appresi. -Utilizzare i connettivi temporali per raccontare fatti vissuti (cl.1ª).	
Annotazioni: per la classe 1^ non valutare Uso delle fonti.		

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA
Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

GEOGRAFIA	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Orientamento	-Orientarsi nello spazio utilizzando indicatori spaziali (cl.1ª). -Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche attraverso punti di riferimento.	
Linguaggio della geo-graficità	-Descrivere percorsi utilizzando indicatori spaziali (cl.1ª e 2ª). -Analizzare le caratteristiche generali del territorio.	
Paesaggio	-Conoscere il territorio circostante (cl.1ª). -Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici del paesaggio geografico.	
Regione e sistema territoriale	-Riconoscere le funzioni dei vari spazi (cl.1ª). -Riconoscere le caratteristiche di regione geografica.	
MATEMATICA	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Numeri	-Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri. -Eseguire operazioni.	
Situazioni problematiche	-Riconoscere situazioni problematiche e individuare strategie per la loro soluzione.	
Spazio figure	-Denominare semplici figure geometriche (cl.1ª). -Classificare e descrivere figure geometriche.	
Relazioni, misure dati e previsioni	-Individuare informazioni e dati e rappresentarli. -Effettuare misure, stime e previsioni (cl.2ª-3ª-4ª- 5ª).	
SCIENZE	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Oggetti, materiali e trasformazioni	-Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. -Descrivere le trasformazioni ambientali (cl.1ª). -Descrivere e interpretare le trasformazioni di fenomeni fisici e chimici (cl.2ª-3ª-4ª- 5ª).	
Osservazione e sperimentazione sul campo	-Descrivere i fenomeni osservati del mondo naturale (cl.1ª). -Utilizzare un modello per compiere osservazioni sul mondo naturale.	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	-Osservare e prestare attenzione al funzionamento e al benessere del proprio corpo. -Riconoscere e descrivere le relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.	
MUSICA	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Ascolto	-Discriminare eventi sonori.	
Espressione vocale, movimento e ritmo	-Eseguire sequenze ritmiche con corpo, voce e strumenti. -Eseguire brani vocali.	
ARTE E IMMAGINE	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Espressione e comunicazione	-Utilizzare strumenti e tecniche diverse nelle produzioni espressive e comunicative.	
Osservazione e lettura di immagini e opere d'arte	-Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.	
EDUCAZIONE FISICA	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Il linguaggio del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	-Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.	

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO PIAGGIA
Via del Casalino s.n.c.- 55012 CAPANNORI (LU) Tel. 0583 935233- Fax 0583 935194 - email: luic836003@istruzione.it - PEC: luic836003@pec.istruzione.it - **Sito web: https://www.icpiaggia.edu.it**

Il gioco, lo sport e le regole	-Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni, per la sicurezza e il benessere.	
TECNOLOGIA	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Osservazione e sperimentazione	-Osservare, rappresentare, descrivere oggetti e individuarne la funzione.	
Progettazione	-Pianificare la costruzione di oggetti elencando strumenti, materiali e procedure.	
Produzione	-Realizzare manufatti e prodotti di tipo digitale.	
EDUCAZIONE CIVICA	**OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
Costituzione e legalità	-Riconoscere e rispettare le regole condivise negli ambienti scolastici e nei diversi contesti di vita.	
Sviluppo sostenibile	-Assumere atteggiamenti corretti verso gli altri e l'ambiente.	
Cittadinanza digitale	-Conoscere e osservare le regole comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali.	

Capannori, Firma dei Docenti